

L'importante casa editrice monferrina venne fondata 200 anni fa a Torino

Se ne va un pezzo di storia

Abbattuto l'ex stabilimento tipografico della **Marietti** ad Oltreponte

CASALE - C'era una volta...Incominciano così le favole che oggi, in quella via Adam di Oltreponte, dove sorgeva lo stabilimento tipografico della **Marietti** editore, sembrano trasformate in cicatrici di un felice passato che se ne è volato via. Un altro pezzo di storia, importante per la vita economica e sociale della città, è stato abbattuto per diventare maceria da smaltire, avvolta da quella nebbia che "piovvinando sale" a nascondere il vuoto che si alza verso il cielo. La vicenda editoriale della casa editrice inizia a Torino nel 1820, quando Giacinto **Marietti**



Le macerie dell'ex stabilimento in via Adam

apre una libreria in via Po, sotto gli Archi della Regia Università, e cinque anni dopo una tipografia. In due decenni l'azienda si colloca all'avanguardia, anche grazie all'invenzione di un nuovo metodo di stereotipia, il procedimento che consente di ottenere una lastra unica di piombo da una composizione a caratteri o righe mobili.

Nel 1851 la tipografia riceve da papa Pio IX la Patente Pontificia e viene rinominata Editrice Tipografica della Santa Sede e della Congregazione dei Riti.

segue a pagina **27**

La vicenda della casa editrice monferrina inizia in via Po a Torino nel 1820

Marietti Story

Abbattuto lo stabilimento storico in via Adam a Oltreponte

Segue dalla prima

Alla morte del fondatore, nel 1861, l'azienda passa nelle mani del figlio Pietro, che, in virtù della «sua intraprendenza e la sua perizia tecnica», nel 1865 viene chiamato a Roma per dirigere la Tipografia Poliglotta Vaticana. Le due attività procedono in parallelo, accomunate da una produzione essenzialmente liturgica. Pietro **Marietti**, che negli ultimi anni di vita, rimasto vedovo, abbraccia lo stato ecclesiastico, lascia la casa editrice al figlio Consolato, il quale prosegue l'attività con una produzione quasi esclusivamente religiosa, liturgica e scolastica e nel 1866 assume la direzione della Tipografia Poliglotta di Propaganda Fide.

Il figlio Edoardo gli succede nel 1909; prende le redini della Tipografia Poliglotta di Propaganda Fide, sei anni dopo, ricomponendo le attività editoriali del padre e del nonno per costituire a Torino la casa

editrice **Marietti**, che viene distrutta da un bombardamento nel 1942 e ricostituita alla fine della guerra a Casale Monferrato. L'attività viene affidata ai figli Gian Piero, Annibale e Felice. Agli inizi degli anni '80 l'azienda entra in una profonda crisi economica e di orientamento. La famiglia esce di scena, ma non abbandona il mondo dell'editoria; Pietro, figlio di Annibale, fonda nel 1983 le Edizioni Piemme, cedute nel 2007 al Gruppo Mondadori, e la Atlantica Entertainment Spa con la figlia Caterina, fondatrice a sua volta della Bao Publishing nel 2009. La trasformazione azionaria di **Marietti** vede primeggiare alcuni imprenditori liguri e la direzione editoriale viene assunta dal sacerdote genovese Antonio Balletto. Nel 1986 la sede della casa editrice viene trasferita da Casale Monferrato a Genova e il catalogo si apre alle grandi opere della filosofia, della letteratura internazionale, della

cultura ebraica e islamica.

Una nuova crisi porta a un riassetto azionario e nel 1996 inizia una lenta ricostruzione del catalogo, mentre nel 1999 la maggioranza delle azioni viene acquisita da una società milanese e la **Marietti**, nel 2001, trasferisce la sede operativa a Milano conservando a Genova la sede sociale. Nel dicembre 2017 il Centro editoriale dehoniano, proprietario delle Edizioni Dehoniane Bologna (EDB), acquista da Flavio Repetto, proprietario delle aziende Novi, Elah e Dufour, il catalogo e il marchio di **Marietti** 1820, trasferendo la sede della casa editrice a Bologna. L'anno scorso, ricorrenza dei 200 anni dalla fondazione della Editrice, Pietro **Marietti** ha lanciato, con la consulenza creativa della figlia Caterina, ideatrice e fondatrice di Bao Publishing, la "**Marietti** Junior", nuova casa editrice per bambine e bambini, ragazze e ragazzi.